

Herrington WG, et al. Lancet Diabetes Endocrinol 2025; 13: 1003–1014

DISEGNO E METODI

OBIETTIVO

Esplorare l'effetto di **empagliflozin** sulla funzionalità renale in pazienti con **insufficienza renale cronica lentamente progressiva** e in pazienti a rischio di **elevato calo acuto del filtrato glomerulare (eGFR)** a inizio trattamento

DISEGNO

- Dati individuali da **23.340** partecipanti
- 4 trial** con placebo

EMPA-REG OUTCOME

EMPEROR-Reduced

EMPEROR-Preserved

EMPA-KIDNEY

RISULTATI

Rischio di espressione di marker danno renale acuto
-20%
(HR: 0,80)

Progressione di malattia renale cronica
-30%
(HR: 0,70)

Eventi avversi da danno renale acuto
-27%
(HR: 0,73)

EMPAGLIFLOZIN VS PLACEBO

Insufficienza renale
-34%
(HR: 0,66)

Rallentamento calo annuale cronico eGFR
64%
(95%CI: 59–69)

Riduzione pendenza curva senza calo eGFR senza trattamento
-64%
(95%CI: 54–73)

Benefici renali simili nei sottogruppi a differente calo acuto dell'eGFR e indipendenti da diabete, scompenso cardiaco, livello di funzionalità renale o albuminuria.

CONCLUSIONI

Empagliflozin riduce il rischio di danni renali acuti o cronici indipendentemente dalla profondità del calo acuto dell'eGFR. I benefici sono evidenti e indipendenti da diabete, scompenso cardiaco, causa della malattia renale e markers di severità della malattia.

COMMENTO DELL'ESPERTO

La meta-analisi è stata basata su dati granulari, un punto di forza. Le varie cause di danno renale acuto non sono state analizzate per mancanza di questa informazione.